Proposte di legge C.2797 e C. 2810 – abbinate - recanti "Disposizioni in materia di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria presso le Università non statali legalmente riconosciute"

Audizione Anaao Assomed

Illustre Presidente, Illustri Componenti la Commissione,

in premessa, desidero esprimere il mio sentito ringraziamento alla Commissione Cultura, scienza e istruzione della Camera dei deputati per aver invitato l'Anaao Assomed, Associazione maggiormente rappresentativa della dirigenza medica e sanitaria dipendente del Servizio sanitario nazionale a essere audita nell'ambito dell'esame delle abbinate proposte di legge A.C. 2797 e A.C. 2810, recante «*Disposizioni in materia di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria presso le Università non statali legalmente riconosciute*».

Tale invito rappresenta un'importante occasione di confronto istituzionale e consente di contribuire, con le competenze e l'esperienza della dirigenza medica e sanitaria, all'approfondimento di un provvedimento di particolare rilievo per il sistema delle professioni sanitarie.

1. Premessa e quadro normativo

Le proposte di legge A.C. 2797 e A.C. 2810, sono volte a disciplinare l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e, per l'A.C. 2810, anche medicina veterinaria presso le università non statali legalmente riconosciute.

L'intervento si colloca nel contesto della riforma introdotta dalla legge n. 26 del 2025 e dal decreto legislativo n. 71 del 2025, che ha previsto per le università statali il superamento del test iniziale e l'introduzione del "semestre filtro". Le università non statali sono state temporaneamente escluse dall'applicazione della riforma, in attesa di un apposito decreto ministeriale non ancora adottato;

Gli atenei non statali continuano pertanto a utilizzare proprie procedure selettive, nell'ambito dei posti assegnati annualmente.

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it

Questa situazione determina l'esigenza di disciplinare in modo più organico il rapporto tra i due sistemi, evitando che la diversità delle modalità di accesso si traduca in differenze ingiustificate nei requisiti formativi o nelle opportunità di mobilità degli studenti.

Le due proposte condividono l'obiettivo di colmare tale vuoto normativo e di assicurare maggiore coerenza tra il sistema statale e quello non statale. In particolare, prevedono l'armonizzazione degli insegnamenti del primo semestre — biologia, chimica e propedeutica biochimica, fisica — nonché il riconoscimento della frequenza e dei crediti formativi acquisiti, favorendo la mobilità degli studenti tra i due sistemi universitari.
L'A.C. 2797, composto da dieci articoli, disciplina anche i contenuti delle prove di ammissione, le attività di preparazione e autovalutazione, le attestazioni di frequenza, la formazione dei candidati non immatricolati, il riconoscimento dei CFU e la propedeuticità degli esami del primo semestre. La proposta riguarda medicina e chirurgia e odontoiatria, ma non medicina veterinaria.
L'A.C. 2810, composto da sei articoli, ricomprende tutti e tre i corsi interessati dalla riforma e si concentra sui raccordi essenziali tra università statali e non statali. Mantiene le procedure selettive organizzate dagli atenei non statali, collegandone le prove alle discipline qualificanti comuni del semestre filtro, e prevede meccanismi di riconoscimento della frequenza e dei CFU in caso di passaggio tra i due sistemi.
Nel complesso, le proposte mantengono una selezione iniziale autonoma presso le università non statali, distinta dal semestre filtro applicato alle università statali, ma introducono strumenti di coordinamento, uniformità formativa e mobilità.

Le proposte di legge A.C. 2797 e A.C. 2810 intervengono su una questione che richiede una soluzione organica: il coordinamento delle modalità di accesso ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria presso le università non statali legalmente riconosciute con il sistema introdotto dalla riforma dell'accesso alle medesime professioni.

Riteniamo fondamentale focalizzare l'attenzione sulla opportunità di garantire l'equilibrio tra autonomia degli atenei non statali, omogeneità dei requisiti formativi, trasparenza delle procedure di accesso e integrazione dell'offerta universitaria nell'ambito della programmazione nazionale dei posti. Ovvero salvaguardare l'autonomia degli atenei non statali senza però compromettere l'omogeneità della formazione, la trasparenza

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it

dell'accesso e la coerenza della programmazione universitaria con il fabbisogno nazionale di professionisti sanitari.
Principi che non devono essere considerati alternativi o contrapposti, ma al contrario, concorrere alla costruzione di un sistema universitario coerente, equo e capace di assicurare la qualità della formazione dei futuri professionisti.

2.Le questioni fondamentali

Autonomia Universitaria. Entrambe le proposte mantengono in capo agli atenei non statali la possibilità di organizzare le proprie procedure di accesso, nel rispetto della normativa e del contingente assegnato. L'autonomia degli atenei deve essere contemperata con la responsabilità pubblica della formazione, soprattutto in ambiti, come quello sanitario, in cui la qualità dei percorsi formativi incide direttamente sulla tutela della salute e sulla capacità di rispondere ai bisogni della popolazione.
Siamo favorevoli alla salvaguardia dell'autonomia degli atenei non statali, nel rispetto di requisiti formativi comuni, procedure di accesso trasparenti e verificabili e un efficace coordinamento nazionale, così da garantire standard equivalenti di qualità e preparazione, valorizzando al contempo le specificità di ciascun ateneo

Omogeneità formativa. Risponde all'esigenza di assicurare una solida base formativa comune rendendo coerenti gli insegnamenti iniziali, gli obiettivi formativi e i crediti acquisibili, favorendo un raccordo tra i percorsi delle università non statali e quelli delle università statali, con particolare riferimento alle discipline qualificanti del primo semestre: Biologia, Chimica e propedeutica biochimica, Fisica.
L'omogeneità però non dovrebbe limitarsi alla corrispondenza formale tra insegnamenti e CFU, ma dovrebbe consistere in una equivalenza formativa reale, che assicuri obiettivi formativi comuni e aggiornati a livello nazionale, corrispondenza dei CFU e dei contenuti essenziali delle discipline qualificanti, criteri trasparenti e comparabili per la verifica dell'apprendimento, procedure certe per il riconoscimento dei crediti e il trasferimento tra atenei, verifiche periodiche della qualità dell'offerta formativa, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia delle università.

Trasparenza e imparzialità. Le procedure di accesso devono garantire trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, attraverso regole chiare e verificabili sui requisiti, sui contenuti delle prove, sui criteri di valutazione e sulla formazione delle graduatorie.

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it

Ferma restando l'autonomia degli atenei non statali, si ritiene opportuno definire standard minimi comuni, che assicurino la tempestiva pubblicazione dei bandi, la tracciabilità delle procedure, la chiarezza delle informazioni sui posti disponibili e sui costi, adeguate forme di tutela dei candidati e il coordinamento delle scadenze con le procedure nazionali. Anche le attività di orientamento e preparazione dovranno essere disciplinate in modo da evitare vantaggi indebiti e garantire condizioni di accesso eque.

Mobilità e riconoscimento dei crediti. si introducono raccordi per consentire agli studenti di passare tra università statali e non statali, evitando la dispersione del percorso formativo

Programmazione nazionale dei posti e fabbisogno dei professionisti. E' un aspetto decisivo, in quanto il numero dei posti disponibili nei corsi di laurea in Medicina, Odontoiatria e Veterinaria non può essere considerato esclusivamente una variabile organizzativa dei singoli atenei. Deve essere definito tenendo conto della capacità formativa effettiva, delle risorse disponibili e dei fabbisogni professionali del Paese, così come prescrive la normativa vigente.
La programmazione dei posti deve continuare a fondarsi su una valutazione complessiva della capacità formativa degli Atenei, considerando non solo le risorse strutturali e didattiche, ma anche la disponibilità di strutture cliniche, tirocini e attività professionalizzanti, nonché la coerenza con i successivi percorsi di formazione post lauream.
È pertanto essenziale che l'accesso alle università non statali sia integrato nella programmazione nazionale, attraverso criteri omogenei e verificabili per la determinazione dei posti e una valutazione periodica della capacità formativa, in coerenza con il fabbisogno di professionisti. L'autonomia degli atenei nelle procedure di selezione deve restare distinta dalla determinazione del numero dei posti, che richiede invece una pianificazione nazionale responsabile e sostenibile.

Coordinamento tra Università statali e non statali
Le due proposte di legge condividono l'obiettivo di mantenere modalità di selezione distinte, rafforzando al contempo i raccordi tra i due sistemi.
E' opportuno tuttavia insistere sul fatto che la diversità delle procedure di accesso può essere compatibile con l'unità del sistema universitario, purché non comprometta la qualità della formazione, l'equivalenza dei requisiti essenziali e la possibilità di proseguire il percorso di studi in un altro ateneo.

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it

A tal fine, occorre disciplinare con precisione il riconoscimento delle frequenze e dei crediti, le condizioni per sostenere gli esami del semestre filtro presso le università statali e le modalità di transito tra i diversi percorsi. È altresì necessario evitare che il coordinamento tra le due discipline dipenda da interventi attuativi tardivi o da disposizioni annuali difficilmente conciliabili con la programmazione degli studenti e degli atenei.
Il quadro regolatorio dovrebbe garantire stabilità, chiarezza e tempestività, con norme facilmente applicabili e aggiornamenti coerenti con l'evoluzione della riforma nazionale.
In questo senso, appare particolarmente importante che la disciplina ricomprenda in modo organico tutti e tre gli ambiti formativi interessati dalla riforma — Medicina, Odontoiatria e Veterinaria — in coerenza con il quadro legislativo di riferimento.

3.Le proposte Anaao Assomed

Alla luce delle considerazioni esposte, si ritiene opportuno che l'intervento normativo salvaguardi l'autonomia degli atenei non statali, assicurando al contempo requisiti formativi comuni, omogeneità degli standard di verifica e piena trasparenza delle procedure di ammissione. È inoltre essenziale integrare l'offerta formativa nella programmazione nazionale, sulla base della capacità effettiva degli atenei e del fabbisogno di professionisti, garantendo criteri uniformi per il riconoscimento dei crediti, delle frequenze e per la mobilità degli studenti. Completano questo quadro un sistema di monitoraggio periodico degli effetti della disciplina e l'adozione tempestiva e coordinata dei provvedimenti attuativi, a tutela della qualità della formazione e della certezza delle regole per studenti e istituzioni universitarie.

4.Conclusioni

L'autonomia degli atenei non statali non deve tradursi in una frammentazione dei requisiti formativi, così come l'esigenza di uniformità non deve comportare un'indebita compressione dell'autonomia universitaria. E' necessario trovare un punto di equilibrio rappresentato da regole comuni sugli elementi essenziali, procedure di accesso trasparenti, riconoscimento effettivo dei percorsi e programmazione dei posti fondata su dati, risorse e fabbisogni. È questa la condizione per garantire agli studenti pari opportunità, al sistema universitario una concorrenza basata sulla qualità e al Paese professionisti adeguatamente formati, in numero coerente con le necessità della collettività.
L'obiettivo di una riforma efficace non può essere soltanto quello di definire nuove modalità di ammissione. Deve essere quello di costruire un sistema nel quale autonomia

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it

universitaria, qualità della formazione, equità delle procedure e programmazione nazionale si rafforzino reciprocamente.
In questo senso le università non statali rappresentano una componente del sistema universitario italiano e possono offrire un contributo significativo alla formazione dei professionisti. Contributo che va valorizzato all'interno di un quadro nazionale coerente, nel quale la libertà organizzativa degli atenei si accompagni a responsabilità chiare e a standard formativi verificabili.
Con questo spirito, auspichiamo che l'esame parlamentare delle proposte A.C. 2797 e A.C. 2810 possa condurre a una disciplina organica, stabile e concretamente applicabile, capace di coniugare pluralismo universitario, qualità della formazione e interesse pubblico.

Nell'ottica di favorire il completamento e l'organica integrazione della disciplina in esame, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sugli ulteriori profili dell'articolo 2 del decreto-legislativo n. 71 del 2025 che risultano ancora inattuati e che rivestono particolare rilevanza non soltanto per il sistema della formazione universitaria, ma anche per il più ampio funzionamento del Servizio sanitario nazionale.
In tale prospettiva, appare prioritario dare piena attuazione alle disposizioni concernenti la definizione di modalità idonee a garantire la sostenibilità del numero degli accessi e delle iscrizioni al secondo semestre, nonché il necessario coordinamento tra i posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea e quelli programmati per i percorsi di formazione post lauream.
Altrettanto essenziale è l'istituzione di un sistema strutturato di monitoraggio dei fabbisogni di personale del SSN, da realizzare in raccordo con il Ministero della Salute, al fine di assicurare una programmazione formativa coerente con le effettive esigenze del sistema sanitario, sia nel breve sia nel medio-lungo periodo.
Parallelamente, si ritiene necessario valorizzare e completare anche gli interventi della riforma attinenti alla dimensione propriamente formativa e all'orientamento degli studenti.
In particolare, merita attenzione la previsione di percorsi di orientamento rivolti agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado, da realizzare in collaborazione con gli Ordini delle professioni sanitarie, nonché l'attivazione, presso le Università, di corsi preparatori finalizzati a fornire strumenti adeguati ad affrontare consapevolmente il percorso di accesso alla formazione universitaria in ambito sanitario.
Un ulteriore ambito di intervento riguarda il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei dirigenti medici ospedalieri nell'attività di tutoraggio degli studenti universitari. La loro consolidata esperienza professionale e la quotidiana operatività nei contesti assistenziali rappresentano una risorsa strategica per rafforzare l'integrazione tra formazione teorica e

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it

pratica clinica, ampliare le opportunità di apprendimento sul campo e contribuire a superare le criticità, frequentemente segnalate, relative all'insufficienza dell'offerta formativa pratica.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene che il completamento dell'attuazione delle disposizioni richiamate costituisca un passaggio imprescindibile per assicurare l'effettiva organicità della riforma. È infatti necessario che la revisione delle modalità di accesso alla formazione universitaria sia accompagnata da una programmazione coerente dei percorsi post lauream, da un monitoraggio costante dei fabbisogni del SSN e da un rafforzamento strutturale delle attività di orientamento e formazione pratica. Solo attraverso un approccio integrato sarà possibile perseguire l'obiettivo di formare professionisti sanitari in numero adeguato, con competenze rispondenti alle esigenze del sistema e in grado di contribuire concretamente alla qualità e alla sostenibilità dell'assistenza sanitaria.

Ringrazio la Commissione e confermo fin da ora la disponibilità dell'Anaao Assomed a contribuire al confronto istituzionale e all'approfondimento tecnico del provvedimento.

Roma, 29 ottobre 2026

Dott. Pierino Di Silverio
Segretario Nazionale Anaao Assomed

ANAAO ASSOMED Segreteria Nazionale
00185 Roma – Via San Martino della Battaglia 31
Telefono 064245741 - Fax 0648903523
e-mail: segreteria.nazionale@anaao.it
segreteria.nazionale@anaao.postecert.it
www.anaao.it